

A seguito della riunione del **12 marzo 2021** indetta dalla RSU del CNR Liguria il Personale delibera all'unanimità la seguente mozione assembleare:

## **MOZIONE DELL'ASSEMBLEA DEL PERSONALE CNR DI GENOVA**

Il personale CNR di Genova, sentito il Responsabile dell'Area della Ricerca, prende atto dell'evolversi del Piano di Razionalizzazione e Riqualificazione e continua a chiedere di conoscere i dettagli e l'adeguata sostenibilità economica dell'intero progetto come già avvenuto nelle precedenti riunioni affinché possa essere valutato dal Personale e configurato come un investimento.

L'assemblea rileva ancora una volta la mancata conoscenza del piano completo dei lavori architettonici, impiantistici, manutentivi e quelli necessari agli spostamenti degli Istituti collegati al piano economico stimato di circa 2.600.000,00 euro.

La somma che ogni anno viene indicata come "accantonata", pari a 1.200.000,00 euro non coprirebbe comunque la quantificazione di circa 2.600.000,00 per l'intera operazione e questa situazione preoccupa il Personale.

Il Personale teme il pagamento di proroghe di affitto e penali che potevano essere evitate. Si teme inoltre che eventuali riduzioni sulla programmazione e definizione degli interventi per i diversi plessi siano solo fatte in logica di "costo" e non di "investimento".

**Il Personale pertanto ribadisce quanto già espresso in precedenza, pieno supporto e condivisione ad un'operazione che abbia come obiettivo la razionalizzazione delle spese ed un investimento sull'Area di Ricerca genovese ma chiede:**

- un progetto condiviso nella sua interezza in grado di garantire sviluppo al polo CNR genovese;
- la salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro come condizione imprescindibile alla luce anche degli eventi che purtroppo hanno evidenziato la fragilità idrogeologica della nostra Regione;
- costi chiari e coperture economiche complete prima dell'inizio dei lavori;
- un cronoprogramma realistico ed in grado di minimizzare l'impatto sull'attività di tutto il Personale coinvolto;
- che la redistribuzione degli spazi segua principi di equità tra le varie strutture (Uffici/Istituti) rispettando le linee guida sulla razionalizzazione e garantendo condizioni di lavoro ottimali a tutto il personale dei due plessi;
- che ci si impegni affinché parte dei risparmi derivanti da questa operazione possano essere reinvestiti su Genova, così come affermato dall'allora Presidente Inguscio in occasione della sua visita del 18 febbraio 2019.

Il personale CNR di Genova, rispetto la nuova composizione dell'Area Territoriale, ha rilevato l'importanza di garantire una partecipazione allargata a tutte le Strutture che

insistono nell'Area pur non facendone formalmente parte con una Rappresentanza nel CDA, nonché la necessità di formulare un Regolamento di Area che possa essere una base solida per lo sviluppo futuro dell'Area genovese. In particolare desta molta preoccupazione la situazione economica e la difficoltà di contribuzione da parte degli Istituti al Bilancio dell'Area della Ricerca. Occorre certezza di Bilancio per una programmazione sostenibile ed adeguata ai costi dell'Area della Ricerca.

## **IL PERSONALE CNR DI GENOVA**